

N. 34573 di Repertorio

N. 11033 di Raccolta --

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei, il diciannove di marzo.

In Milano, nel mio Studio in Via Olmetto n. 21.

Avanti a me **PAOLA CASALI, Notaio in Milano**, iscritta presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il Signor:

- Professor **ALBERTO BRIGANTI**, nato a Milano il 27 novembre 1977, codice fiscale: BRG LRT 77S27 F205S, domiciliato presso la sede sociale, il quale interviene al presente atto in qualità di Consigliere e in rappresentanza della Fondazione:

"FONDAZIONE AMICI DI URI (UROLOGICAL RESEARCH INSTITUTE) - ETS"

con sede in Milano, Foro Bonaparte n. 71, codice fiscale n. 06894200960, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Milano in data 29 luglio 2020 al n. 1703 e iscritta successivamente nel RUNTS alla sezione "g - Altri enti del Terzo Settore" in forza di Decreto Dirigenziale Fasc. n. 8.5/2024/180 del 13 aprile 2024,

in forza di delibera consiliare in data 15 dicembre 2025, che in estratto autentico si allega al presente atto sotto la lettera "A";
(di seguito, il "Fondatore").

Detto Comparente, delle cui identità personale io Notaio sono certo,

dichiara e conviene quanto segue:

1) con il presenta atto, il Fondatore dichiara di costituire, ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (di seguito, il "Codice del Terzo Settore" o "CTS"), la Fondazione senza scopo di lucro denominata:

"FONDAZIONE PROSTATE CANCER ITALY ETS"

(di seguito, la "Fondazione").

La Fondazione ha sede in Milano, all'indirizzo di Foro Bonaparte n. 71.

La Fondazione ha durata illimitata.

2) La Fondazione persegue - senza scopo di lucro, neppure indiretto - finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'attività di ricerca scientifica e il sostegno delle attività riguardanti il tumore prostatico e il supporto dei pazienti affetti da questa patologia, delle loro eventuali complicanze *post-terapeutiche* e del miglioramento della loro qualità di vita in ogni fase del percorso terapeutico e *post-terapeutico*, nonché attraverso la promozione della cura, della prevenzione e della cultura sanitaria in ambito urologico, andrologico e oncologico correlato al tumore prostatico.

Il tutto come risulta dallo Statuto di cui *infra*.

3) L'amministrazione della Fondazione viene affidata ad un **Consiglio di Amministrazione**, composto di nove membri, in persona dei Signori:

- **ANGELINO ALFANO**, nato a Agrigento il 31 ottobre 1970, cittadino italiano, codice fiscale: LFN NLN 70R31 A089N, che assume la carica di Consigliere ordinario e Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- **FRANCESCO MONTORSI**, nato a Milano il 5 novembre 1962, cittadino italiano, codice fiscale: MNT FNC 62S05 F205H, che assume la carica di Consigliere di diritto e Presidente Emerito;

- **MARCO GIOVANNI MAZZUCHELLI**, nato a Milano il 30 dicembre 1962, cittadino italiano, codice fiscale: MZZ MCG 62T30 F205R, che assume la carica di Consigliere ordinario e Tesoriere;

- **ANDREA SALONIA**, nato a Como il 6 maggio 1971, cittadino italiano, codice

Registrato all'Agenzia
delle Entrate Milano - DP II
il giorno 20 marzo 2026
Serie 1T
al n. 26862
esatti
euro 200,00

fiscale: SLN NDR 71E06 C933Z, che assume la carica di Consigliere di diritto;-----

- **FABIO CASTIGLIONE**, nato a Licata (AG) il 25 giugno 1984, cittadino italiano, codice fiscale: CST FBA 84H25 E573Y, che assume la carica di Consigliere di diritto; -

- **VINCENZO CORSELLO**, nato a Canicattì (AG) il 18 marzo 1969, cittadino italiano, codice fiscale: CRS VCN 69C18 B602N, che assume la carica di Consigliere ordinario;

- **BARBARA CITTADINI**, nata a Palermo il 14 maggio 1967, cittadina italiana, codice fiscale: CTT BBR 67E54 G273W, che assume la carica di Consigliere ordinario;-----

- **ALBERTO BRIGANTI**, nato a Milano il 27 novembre 1977, cittadino italiano, codice fiscale: BRG LRT 77S27 F205S, che assume la carica di Consigliere di diritto;-----

- **NAZARENO ROBERTO SUARDI**, nato a Trescore Balneario il 18 maggio 1978, cittadino italiano, codice fiscale: SRD NRN 78E18 L388N, che assume la carica di Consigliere di diritto;-----

tutti domiciliati per la carica presso la sede della Fondazione in Milano, Foro Bonaparte n. 71;-----

(di seguito, singolarmente il “**Consigliere**” e collettivamente i “**Consiglieri**”).-----

I Consiglieri di diritto resteranno in carica per dieci esercizi e, quindi, fino alla data di approvazione del bilancio che chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2035 (duemilatrentacinque), mentre i Consiglieri ordinari resteranno in carica per tre esercizi e, quindi, fino alla data di approvazione del bilancio che chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2028 (duemilaventotto).-----

Ai sensi dell’articolo 10 dello Statuto di cui *infra*, ai Consiglieri non è riconosciuto alcun compenso in dipendenza della loro carica, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute, ad eccezione dei Consiglieri investiti di particolari cariche che potranno ricevere una remunerazione determinata dal Consiglio di Amministrazione stesso. In ogni caso, trova applicazione l’art. 8, terzo comma, lettera a) del Codice del Terzo Settore.-----

4) Viene nominato un organo monocratico di *Probiviri*, con durata a tempo indeterminato, nella persona della Signora:-----

- **PAOLA ALLEGRI**, nata a Pavia il 20 gennaio 1969, cittadina italiana, codice fiscale: LLG PLA 69A60 G388R, che resterà in carica fino a revoca o dimissioni;-----

e il *Proboviro* supplente nella persona della Signora:-----

- **SABRINA PENATI**, nata a Monza il 3 agosto 1972, cittadina italiana, codice fiscale: PNT SRN 72M43 F704S;-----

entrambe domiciliate per la carica in Milano, Foro Bonaparte n. 71.-----

Ai sensi dell’articolo 17 dello Statuto di cui *infra*, la carica è gratuita ovvero non è riconosciuto alcun compenso in dipendenza della medesima, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute, ad eccezione di particolari incarichi per i quali l’Organo di Controllo potrà determinare una remunerazione necessaria a garantirne l’indipendenza stessa, sempre nel rispetto dei limiti di legge tempo per tempo vigenti. In ogni caso, trova applicazione l’art. 8, terzo comma, lettera a) del Codice del Terzo Settore.-----

5) La funzione di controllo della Fondazione viene affidata a un Organo di controllo che resterà in carica tre esercizi e quindi fino alla data di approvazione del bilancio che chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2028 (duemilaventotto) in persona del Signor:

- **FABIO MARIA VENEGONI**, nato a Magenta il 5 maggio 1963, cittadino italiano, codice fiscale: VNG FMR 63E05 E801L, Dottore Commercialista e Revisore iscritto al registro dei revisori contabili tenuto a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 60090 con decreto in data 12 aprile 1995 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 31-*bis* del 21 aprile 1995.-----

Ai sensi dell’articolo 18 dello Statuto, di cui *infra*, viene stabilito un emolumento

annuo in euro 5.000 (cinquemila) annui, nel rispetto dell'articolo 8, comma terzo lettera a) del Codice del Terzo Settore;-----

6) Il patrimonio iniziale della Fondazione è fissato in **euro 30.000 (trentamila)** rappresentato dall'assegno circolare non trasferibile di pari importo, n. 3307303897 emesso in data 17 marzo 2026 da Banca Intesa SanPaolo S.p.A. – Filiale di Milano 01886, Via Cesare Battisti n. 11, intestato alla Fondazione, assegno che viene consegnato al Fondatore.-----

7) La Fondazione si dichiara costituita sotto la piena osservanza e l'esatto adempimento di tutte le norme relative al funzionamento della Fondazione stessa, stabilite da questo atto costitutivo e dallo Statuto, che, previa lettura da me datane al Comparente, si allega al presente atto sotto la lettera "B", per formarne parte integrante e sostanziale.-----

8) Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2026 (duemilaventisei).-----

9) Al fine del riconoscimento ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore, i Fondatori richiedono che la Fondazione sia iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore e al riguardo attribuiscono, in via disgiunta, al Presidente, al Presidente Emerito e a ciascun Consigliere, nulla eccettuato o escluso, il potere di apportare al presente atto quelle modifiche di carattere formale che fossero richieste dall'Autorità competente, stipulando ogni opportuno atto anche di rettifica, di procedere a tutte le formalità necessarie per conseguire il riconoscimento della personalità giuridica, nonché a dare corso a tutte le operazioni connesse per l'attuazione di quanto sopra convenuto, compresa l'apertura del conto corrente e al versamento dell'assegno rappresentativo del patrimonio iniziale della Fondazione. -----

Al fine del suo riconoscimento ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore, i Fondatori delegano il Notaio alla presentazione dell'istanza di iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore, corredata della documentazione richiesta, delegando il Notaio altresì a procedere a tutte le formalità necessarie ai fini del conseguimento del riconoscimento giuridico. -----

11) Le spese del presente atto e tutte quelle ad esso relative sono a carico della Fondazione.-----

Trattamento dei Dati Personali-----

Il Comparente riconosce di essere stato informato da me Notaio ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR e dell'art. 13 D. Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali (cd. "Legge Privacy") e di voler consentire, come autorizza, il trattamento dei dati personali per tutti i fini di legge, le comunicazioni a tutti gli Uffici competenti e la conservazione dei dati stessi.-----

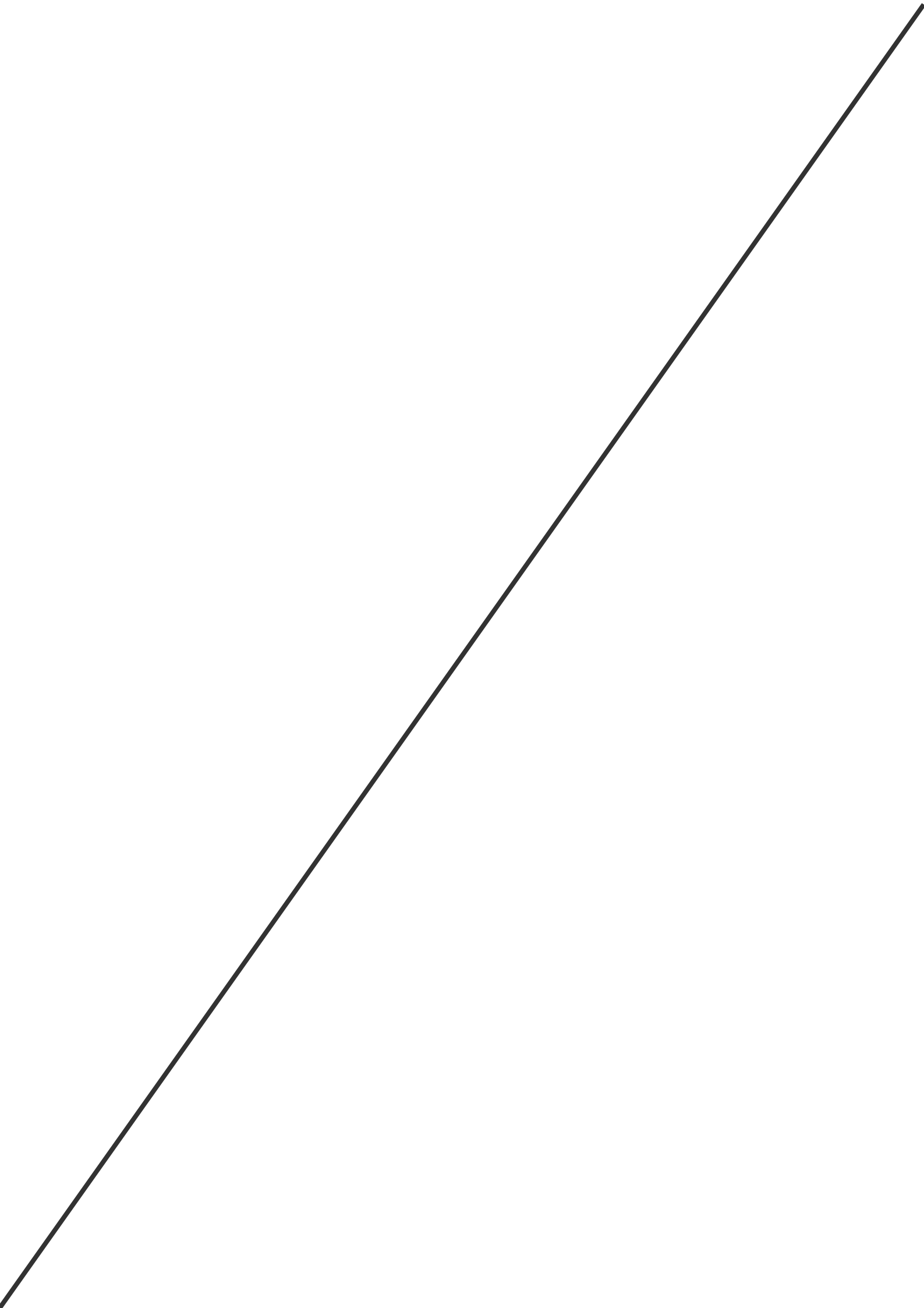
Di questo atto io Notaio, certo dell'identità personale del Comparente, ho dato lettura al Comparente stesso, che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore 11,00.---
Omessa per volontà espressami dal Comparente la lettura di quanto allegato e precisamente:-----

- "A": delibere consiliare in data 15 dicembre 2025-----

Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e da me Notaio completato, consta il presente atto di un foglio e occupa la pagina quarta sin qui.-----

F.TO : ALBERTO BRIGANTI-----

F.TO : PAOLA CASALI NOTAIO L.S.-----



"FONDAZIONE AMICI DI URI - ONLUS"
Milano, Foro Bonaparte n. 71
Codice fiscale: 06894200960
Libro Adunanze Consiglio di Amministrazione.



Allegato "A" al n. 3563/1803
di repertorio del notaio Paola Casali

FONDAZIONE AMICI DI URI ETS

FONDAZIONE AMICI DI URI

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 15 DICEMBRE 2025

* * *

Il giorno 15 dicembre 2025, alle ore 13,00, a seguito di convocazione per mezzo di email inviata a tutti gli interessati, si è riunito presso l'U.O. Urologia San Raffaele, Settore Q, quinto piano, in Milano, Via Olgettina n. 60, nonché con collegamento in videoconferenza, il Consiglio di amministrazione della Fondazione Amici di URI - ETS (anche la "Fondazione" o l'"Ente"), per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. **OMISSIS**
2. Aggiornamenti in merito alla Fondazione Prostate Cancer Italy.
3. Varie ed eventuali.

È presente il Presidente e Consigliere, Prof. Francesco Montorsi, nonché, collegati a mezzo videoconferenza:

Il Prof. Andrea Salonia, Consigliere;

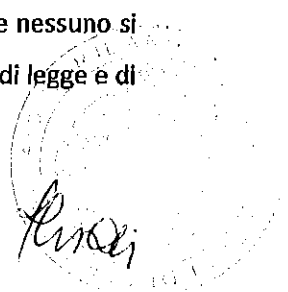
Il Dott. Marco Mazzucchelli, Consigliere;

Il Prof. Briganti e il Dott. Venegoni giustificano la propria assenza. Partecipano inoltre alla riunione, su invito del Presidente, il Proboviro Dott. Alberto Corsi, la Dott.ssa Sonja Pancotti, il Dott. Mario Bonolis, la Dott.ssa Cristina Carenzi, il Dott. Alessandro Marchesi e il Dott. Ambrogio Brambilla.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Prof. Montorsi, il quale invita il Dott. Mario Bonolis a svolgere le funzioni di segretario.

Il Presidente, accertata l'identità e la legittimazione dei partecipanti e verificato che tutti i presenti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno si oppone alla trattazione, dichiara la presente riunione validamente costituita ai sensi di legge e di

20121 MILANO - FORO BONAPARTE 71
CODICE FISCALE 06894200960
IBAN IT25B0306909606100000175824





FONDAZIONE AMICI DI URI ETS

Statuto ed atti a deliberare.

Il Presidente dà la parola al dott. Bonolis che, come da primo punto dell'ordine del giorno,

OMISSIS

Con riferimento al secondo punto dell'ordine del giorno, il Presidente informa il Consiglio della necessità di integrare la precedente deliberazione assunta in data 13 ottobre 2025, relativa alla costituzione della nuova fondazione Prostate Cancer Italy, al fine di conferire al Professor Briganti tutti i poteri necessari per la sottoscrizione dell'atto notarile di costituzione della medesima.

Il Consiglio, preso atto di quanto esposto dal Presidente, delibera di conferire al Professor Briganti (nato a Milano il 27/11/1977, CF: BRGLRT77S27F205S, Carta identità no: AX2965638) ogni più ampio potere, nessuno escluso né eccettuato, con facoltà di subdelega, affinché egli possa:

- sottoscrivere l'atto costitutivo della fondazione Prostate Cancer Italy, con fondo di



FONDAZIONE AMICI DI URI ETS

dotazione pari ad euro 30.000, come già deliberato dal Consiglio in data 13 ottobre 2025;

- sottoscrivere ogni documento necessario e compiere ogni atto od operazione utile o opportuna per il perfezionamento della costituzione della fondazione medesima.

Passando al terzo punto all'ordine del giorno, "Varie ed eventuali", prende la parola il Presidente, il quale illustra al Consiglio l'opportunità per la Fondazione di iniziare a svolgere l'attività di sponsorizzazione nei confronti di aziende o enti di comprovata reputazione, con particolare riferimento a soggetti operanti nel settore medico sanitario, con la finalità di raccogliere ulteriori fondi da destinare al sostegno della ricerca scientifica. Viene preso atto che lo svolgimento di attività diverse da quelle di Interesse generale, in via secondaria e strumentale alle stesse, è consentita dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore (nel rispetto dei limiti e criteri ad oggi disposti dal DM 19.5.2021 n. 107) e dall'art. 5 dello Statuto della Fondazione.

Dopo breve discussione, il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti:

- di iniziare a svolgere, in via secondaria e strumentale (secondo quanto previsto dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore), a partire dal 2026 l'attività diversa di sponsorizzazione nei confronti di società od enti;
- di conferire al Presidente tutti i poteri necessari per la gestione e sottoscrizione dei contratti relativi all'attività di cui al precedente punto.

Poiché nessun altro chiede la parola e dopo lo scambio di auguri di Natale, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 14,00.

Il Segretario

Il Presidente

Mario Bonolis

Francesco Montorsi





N. 34572 di Repertorio

Certifico io sottoscritta PAOLA CASALI, Notaio in Milano, iscritta presso il Collegio Notarile di Milano, che il presente estratto è conforme a quanto trascritto dalla pagina 82 alla pagina 84 sul Libro Adunanze Consiglio di Amministrazione appartenente alla Società:

"FONDAZIONE AMICI DI URI (UROLOGICAL RESEARCH INSTITUTE) -
ETS"

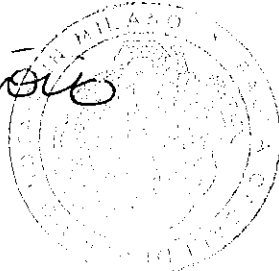
con sede in Milano, Foro Bonaparte n. 71, codice fiscale n. 06894200960, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Milano in data 29 luglio 2020 al n. 1703 e iscritta successivamente nel RUNTS alla sezione "g - Altri enti del Terzo Settore" in forza di Decreto Dirigenziale Fasc. n. 8.5/2024/180 del 13 aprile 2024.

Fatta avvertenza che le parti omesse non alterano il contenuto di quelle sopra trascritte.

Si rilascia in questa forma per gli usi consentiti dalla legge.
Libro numerato, bollato e vidimato inizialmente.

Milano, 19 (diciannove) marzo 2026 (duemilaventisei)

Paola Casali



Allegato "B" al n. 34573/11033 di repertorio
STATUTO DELLA FONDAZIONE PROSTATE CANCER ITALY

Art. 1 - Denominazione

È costituita la fondazione denominata:

"FONDAZIONE PROSTATE CANCER ITALY ETS"

(di seguito, "Fondazione").

La Fondazione è un Ente del Terzo Settore ai sensi del D.lgs. 3.7.2017 n. 117 (di seguito il "Codice del Terzo Settore" o "CTS"). La Fondazione utilizzerà, nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS".

La Fondazione è retta dal presente Statuto e dalle vigenti norme in materia.

Art. 2 - Sede, Delegazioni e Uffici

La sede legale della Fondazione è fissata nel Comune di Milano.

Il Consiglio di Amministrazione potrà modificare l'indirizzo della sede legale, purché entro la circoscrizione territoriale del medesimo Comune, senza necessità di modificare il presente Statuto.

La Fondazione potrà istituire, con delibera del Consiglio di Amministrazione, sedi operative, filiali, uffici, delegazioni e rappresentanze anche in altri Comuni italiani o all'estero, secondo le esigenze operative.

Art. 3 - Durata

La durata della Fondazione è illimitata.

Essa potrà essere sciolta solo nei casi e con le modalità previsti dal presente Statuto e dalle norme vigenti.

Art. 4 - Finalità e attività

La Fondazione non ha scopo di lucro, neppure indiretto, e opera - perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale - nella ricerca scientifica e nel sostegno di attività relative al tumore prostatico e dei pazienti affetti da questa patologia, delle eventuali complicanze post-terapeutiche e del miglioramento della qualità di vita in ogni fase del percorso terapeutico e post-terapeutico, nonché nella promozione della cura e della prevenzione, della cultura sanitaria in ambito urologico, andrologico e oncologico correlato al tumore prostatico.

La Fondazione persegue un approccio integrato e centrato sulla persona, supportando anche i cittadini italiani residenti all'estero nel percorso di trattamento e cura del tumore prostatico, interagendo con le autorità sanitarie e i sistemi sanitari dei diversi Paesi di residenza.

Per il perseguimento dello scopo di cui sopra, la Fondazione esercita in via esclusiva e principale le attività di interesse generale di cui all'articolo 5, primo comma, del Codice del Terzo Settore, con particolare riferimento alle lettere h), i) e u), ovvero attività aventi ad oggetto:

- *"ricerca scientifica di particolare interesse sociale";*
- *"organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale" con particolare riferimento alla ricerca scientifica;*
- *"beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale".*

La Fondazione persegue le proprie finalità, svolgendo le attività:

(i) di ricerca scientifica direttamente o indirettamente con l'affidamento - per il tramite di specifiche convenzioni - a università, ad altri enti e istituti di

ricerca che la svolgano direttamente;

(ii) di beneficenza attraverso anche la concessione di erogazioni gratuite in denaro, con l'utilizzo di somme provenienti dalla gestione patrimoniale o da donazioni appositamente raccolte, a favore di enti e soggetti che effettuino ricerca scientifica;

(iii) di divulgazione, attraverso la promozione e la diffusione della cultura e del sapere scientifico, in modo da rendere le nozioni e i risultati della ricerca nel campo medico e biologico patrimonio di tutti.

Art. 5 - Attività funzionali al perseguimento delle Finalità e attività connesse e accessorie

La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente art. 4, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 CTS. Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Amministrazione.

A titolo esemplificativo, la Fondazione potrà compiere le seguenti attività:

Ricerca, salute e cultura

- Svolgere o finanziare ricerca scientifica di particolare interesse sociale in ambito urologico, andrologico e oncologico, direttamente o tramite università, IRCCS o enti di ricerca.
- Promuovere l'attività di prevenzione, consapevolezza e cultura sanitaria tramite campagne sul tumore della prostata, anche attraverso seminari, *workshop*, convegni, corsi, pubblicazioni cartacee o digitali, nonché filmati e podcast.
- Istituire, gestire e aggiornare banche dati e piattaforme digitali pubbliche che colleghino università, IRCCS, ospedali e altri enti di ricerca, rendendo immediatamente accessibili a pazienti e medici tutti i *trial* clinici in corso relativi al carcinoma prostatico, con ricerca per sede, fase, criteri di eleggibilità e contatti per l'arruolamento.
- Erogare borse di studio, premi e riconoscimenti a ricercatori, studenti o volontari meritevoli.

Collaborazioni e advocacy

- Costituire, partecipare, sostenere o federarsi con associazioni, fondazioni, enti, imprese sociali o società controllate e collegate aventi scopi affini; stipulare *joint-venture* o convenzioni.
- Collaborare con autorità pubbliche (Unione Europea, Stato, Regioni, ASL, enti locali) e con soggetti privati in Italia o all'estero per progetti, *survey* o attività di interesse comune; svolgere attività di *advocacy* politica nel rispetto delle normative vigenti.
- Partecipare a reti, tavoli e organismi nazionali e internazionali; istituire e partecipare a comitati scientifici o esecutivi.
- Promuovere iniziative specifiche volte a supportare i cittadini italiani residenti all'estero, creando strumenti e collaborazioni con enti e professionisti nei Paesi ospitanti per facilitare l'accesso a cure adeguate, informazioni sanitarie localizzate, servizi di orientamento e continuità di cura.

Raccolta fondi, finanza e gestione patrimoniale

- Raccogliere fondi (donazioni, lasciti, *crowdfunding*, campagne pubbliche, *charity trading*).
- Ricevere e gestire denaro, beni mobili, immobili, titoli e altri *asset*; costituire o incrementare fondi di dotazione o patrimoni destinati.

Tutte le attività di cui sopra inerenti le attività di gestione del proprio patrimonio e di

raccolta fondi, saranno effettuate dalla Fondazione nel rispetto e ai sensi dell'art. 7 CTS, anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico, *crowdfunding* o *fundraising*, o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico. Le somme raccolte o ricevute saranno destinate al sostegno delle finalità istituzionali della Fondazione.

La Fondazione potrà avvalersi di propri dipendenti, collaboratori, volontari e sostenitori. I volontari che svolgono attività in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 6 - Patrimonio e mezzi finanziari

Il patrimonio della Fondazione è composto dal fondo di dotazione (di seguito, il "Fondo di dotazione"), dal fondo di gestione (di seguito, il "Fondo di gestione") e da eventuali altri beni (di seguito, complessivamente il "Patrimonio").

Il Fondo di dotazione è costituito:

- dalle attribuzioni iniziali in denaro effettuate in sede di costituzione della Fondazione;
- da donazioni, eredità, legati, contributi e sovvenzioni espressamente destinati all'incremento del Fondo di dotazione;
- dalle eventuali eccedenze di bilancio consuntivo, se destinate con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il Fondo di gestione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal Patrimonio e dalle attività della Fondazione;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie; da contributi dell'Unione Europea, dello Stato, di Enti Territoriali o altri Enti Pubblici o Privati non destinati al Fondo di dotazione;
- da entrate derivanti dalle attività istituzionali di interesse generale e dai proventi conseguiti nell'esercizio delle attività diverse di cui all'articolo 5;
- da ogni altra entrata non destinata al Fondo di dotazione.

Il Patrimonio è interamente utilizzato per lo svolgimento dell'attività della Fondazione, nell'esclusivo perseguimento delle finalità di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale a favore dei fondatori, dei componenti degli Organi, dei dipendenti o dei collaboratori, anche nel caso di recesso o scioglimento individuale del rapporto con la Fondazione. Si applicano le disposizioni dell'art. 8 CTS.

Qualora il patrimonio minimo obbligatorio per legge risulti diminuito di oltre un terzo, il Consiglio di Amministrazione e, in caso di inerzia, l'Organo di Controllo devono deliberare senza indugio la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la fusione o lo scioglimento della Fondazione, ai sensi dell'art. 9 CTS. Al ricorrere delle condizioni di legge di cui all'art. 10 CTS, la Fondazione può costituire uno o più patrimoni destinati a uno specifico affare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447bis e seguenti c.c.

Art. 7 - Volontari e Sostenitori

La Fondazione può avvalersi della collaborazione di Volontari e Sostenitori per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali o accessorie.

Volontari

I Volontari sono persone che prestano la propria attività in modo personale,

spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, ed esclusivamente per scopi di solidarietà. Possono essere coinvolti nel supporto logistico e organizzativo agli eventi; nelle attività di informazione, accoglienza e orientamento per i pazienti; nella promozione e diffusione delle campagne di sensibilizzazione; nella collaborazione a progetti sociali, scientifici o culturali; nonché nella partecipazione a gruppi di lavoro tematici o iniziative locali.

I Volontari sono iscritti in un apposito registro tenuto dalla Fondazione; possono ricevere il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate; sono coperti da assicurazione per infortuni e responsabilità civile secondo il Codice del Terzo Settore.

Sostenitori

I Sostenitori sono persone fisiche o giuridiche, che, condividendo le finalità della Fondazione stessa, contribuiscono con donazioni, prestazioni professionali, materiali o altre forme di supporto anche continuativo e potranno versare un contributo periodico o *una tantum* a sostegno della Fondazione.

La Fondazione può conferire attestati di riconoscimento, ringraziamenti pubblici o altre forme simboliche di valorizzazione dell'impegno di volontari e Sostenitori, anche mediante premi o menzioni speciali.

I Sostenitori hanno diritto a ricevere periodicamente informazioni sull'attività della Fondazione e a partecipare alle iniziative di utilità sociale promosse. Non hanno diritto a partecipare agli Organi della Fondazione.

Art. 8 - Organi della Fondazione

Sono Organi della Fondazione:

1. Consiglio di Amministrazione
2. Presidente
3. Presidente Emerito
4. *Board of Trustees*
5. Tesoriere
6. Amministratore Delegato
7. Responsabile per la *Partnership* con l'Industria
8. Organo dei Probiviri
9. Organo di Controllo
10. Revisore dei Conti (se nominato)

Art. 9 - Il Consiglio di Amministrazione

Nomina e sostituzione dei Consiglieri

Il Consiglio di Amministrazione è composto in numero dispari da un minimo di tre a un massimo di undici membri, secondo deliberazione dello stesso Consiglio di Amministrazione. I membri possono essere scelti tra persone di comprovata esperienza nei settori di ricerca, sanitario, accademico, gestionale o sociale e sono rieleggibili.

Sono previste due categorie di consiglieri: consiglieri di diritto e consiglieri ordinari (di seguito i "Consiglieri di Diritto" e i "Consiglieri Ordinari", collettivamente, i "Consiglieri"). I Consiglieri di Diritto devono costituire la maggioranza dei Consiglieri in carica.

I Consiglieri di Diritto restano in carica per la durata di un massimo di dieci esercizi, da determinarsi all'atto della nomina, salvo revoca o dimissioni. I Consiglieri di Diritto sono rieleggibili. In caso di dimissioni, scadenza o cessazione per qualunque ragione di uno o più Consiglieri di Diritto, gli altri Consiglieri di Diritto in carica, senza indugio, provvederanno all'unanimità alla sostituzione del Consigliere di Diritto cessato, fatta salva la decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione

all'unanimità di soprassedere alla nomina del nuovo Consigliere di Diritto cessato, nel rispetto della necessità che i Consiglieri di Diritto siano in maggioranza rispetto ai Consiglieri Ordinari. In caso di mancanza di unanimità tra i Consiglieri di Diritto, la decisione sulla sostituzione del Consigliere di Diritto cessato sarà rimessa al Consiglio di Amministrazione che delibererà a maggioranza di tutti Consiglieri in carica.

Qualora venissero a mancare tutti i Consiglieri di Diritto, gli stessi saranno nominati dal Consiglio di Amministrazione composto dai soli Consiglieri Ordinari in carica o dal Consigliere Ordinario rimasto.

I Consiglieri di Diritto devono essere scelti fra soggetti che rivestano il ruolo di professore o ricercatore nell'ambito svolto dalla Fondazione o essere comunque figure rilevanti nell'ambito accademico e scientifico.

Sono Consiglieri Ordinari quelli designati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta unanime dei Consiglieri di Diritto.

In caso di dimissioni, scadenza o cessazione per qualunque ragione di uno o più Consiglieri ordinari, il Consiglio di Amministrazione provvederà in merito alla sostituzione del Consigliere ordinario cessato, fatta salva la decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione all'unanimità di soprassedere alla nomina del nuovo del Consigliere ordinario cessato.

Ciascun Consigliere Ordinario resta in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio, salvo revoca o dimissioni.

I Consiglieri Ordinari sono rieleggibili. Qualora venissero a mancare tutti i Consiglieri, il Consiglio di Amministrazione sarà nominato dall'Organo dei Probiviri che determinerà il numero dei Consiglieri, la durata e la qualifica di Consigliere di Diritto o Consigliere Ordinario.

I Consiglieri devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dall'art. 26, terzo comma, CTS, nonché quanto indicato dal Codice Etico della Fondazione, approvato dall'Organo dei Probiviri. Essi hanno l'obbligo di comunicare immediatamente qualsiasi causa di decadenza o ineleggibilità e, in difetto, il Consiglio di Amministrazione adotterà le misure previste.

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, senza alcuna limitazione, e determina il numero dei propri componenti.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione:

- a) redige e approva il programma annuale delle attività e il Codice Etico;
- b) approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, nonché il bilancio sociale, se obbligatorio o ritenuto opportuno, entro 150 giorni dalla fine dell'esercizio;
- c) delibera sugli atti di disposizione del patrimonio;
- d) delibera sull'accettazione di contributi, donazioni e lasciti, nonché sugli acquisti e alienazioni di beni mobili e immobili;
- e) delibera su accordi di collaborazione con altri Enti Pubblici o Privati, nazionali o internazionali;
- f) nomina e revoca il Presidente, il Vicepresidente, l'Amministratore Delegato, il Tesoriere, *Board of Trustees*, il Responsabile per la *Partnership* con l'Industria e di eventuali comitati;
- g) approva regolamenti interni e procedurali, compresi i regolamenti attuativi per il funzionamento degli Organi e dei comitati, la raccolta fondi, la gestione patrimoniale, i rapporti con benefattori, pazienti, volontari e sostenitori;

- h) decide sulle modifiche del presente Statuto;
- i) delibera sull'ammissione di nuovi Sostenitori.

Convocazione e funzionamento

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono convocate dal Presidente o da chi ne fa le veci, di norma almeno due volte l'anno o su richiesta di almeno un terzo dei Consiglieri. La convocazione avviene mediante comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno, da inviare con qualsiasi mezzo idoneo con prova dell'avvenuta ricezione, almeno tre giorni prima della riunione (o un giorno in caso di urgenza), a ciascun Consigliere e all'Organo di Controllo.

Le delibere sono valide con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica e adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Le riunioni possono svolgersi in presenza o *online* anche senza un luogo fisico di convocazione, secondo quanto stabilito in sede di convocazione.

Art. 10 - Compensi e remunerazione dei Consiglieri

I Consiglieri non ricevono alcun compenso per la carica, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione può prevedere, nel rispetto dei limiti di legge, una remunerazione per Consiglieri investiti di particolari cariche o per Consiglieri indipendenti, quando necessario per garantirne l'indipendenza. Trova comunque applicazione l'art. 8, comma terzo, lettera a), CTS.

Art. 11 - Revoca e decadenza dei Consiglieri - Conflitto di interessi

Il Consigliere Ordinario che, senza giustificato motivo, non partecipi a tre riunioni consecutive può essere dichiarato decaduto dalla carica con deliberazione assunta all'unanimità dei Consiglieri in carica, escluso il voto del Consigliere Ordinario decaduto.

Sono cause di decadenza: perdita dei requisiti di onorabilità o incompatibilità previsti dal Codice Etico o dalla legge, interdizione, inabilità, nomina di amministratore di sostegno. In caso di accertamento successivo della causa di decadenza, il Consiglio di Amministrazione dichiara la cessazione immediata dal mandato.

Il Consigliere che in una determinata delibera si trovi in conflitto di interessi deve farne dichiarazione all'inizio della seduta ed astenersi dal partecipare all'adunanza per il tempo in cui ha luogo la trattazione degli argomenti per i quali si trovi in conflitto gli interessi.

Art. 12 - Presidente, Vicepresidenti e Tesoriere

Il Presidente è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione. Fatta eccezione per la prima nomina, il Presidente e il Vicepresidente, ove nominato, sono eletti dal Consiglio di Amministrazione con voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri.

Il Presidente e il Vicepresidente sono scelti fra i Consiglieri e restano in carica per la durata della loro carica come Consiglieri e sono rieleggibili.

Ruolo e Funzioni

Il Presidente:

- esercita la rappresentanza legale della Fondazione;
- convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- nei casi urgenti, può adottare provvedimenti provvisori, sottoponendoli a ratifica del Consiglio nella prima seduta utile.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate, in ordine: dal Vicepresidente; in mancanza, dall'Amministratore Delegato o dal Consigliere più anziano di età.

Tesoriere

Il Tesoriere è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, tra i Consiglieri e dura in carica per la durata della sua carica come Consigliere ed è rieleggibile.

Il Tesoriere cura le questioni amministrative e finanziarie ordinarie, coordina i flussi di cassa, verifica la regolarità delle scritture contabili e informa il Consiglio di Amministrazione sull'andamento economico-finanziario.

Art. 13 - Amministratore Delegato

L'Amministratore Delegato è nominato dal Consiglio di Amministrazione fra i Consiglieri per la durata della sua carica come Consigliere ed è rieleggibile.

Ruolo e Funzioni

L'Amministratore Delegato:

- esercita funzioni consultive, propositive e di rappresentanza legale, culturale e scientifica;
- può proporre attività strategiche;
- agisce in rappresentanza della Fondazione come garante della missione e dei valori fondativi;
- gestisce e amministra la Fondazione nei limiti dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 14 -Presidente Emerito

Il Presidente Emerito è nominato dal Consiglio di Amministrazione per la durata della sua carica come Consigliere ed è rieleggibile.

Ruolo e Funzioni

Il Presidente Emerito:

- viene scelto fra i Consiglieri dal Consiglio di Amministrazione;
- ha il compito di garantire il mantenimento dell'etica e della visione originaria della Fondazione, fungendo da custode dei valori e della missione;
- promuove e rappresenta la Fondazione in ambito internazionale, partecipando a conferenze, congressi e tavoli istituzionali;
- cura relazioni con istituzioni sanitarie estere, associazioni internazionali e *network* di ricerca per favorire collaborazioni e programmi di mobilità sanitaria;
- supporta il Presidente e l'Amministratore Delegato nelle strategie di internazionalizzazione e nella stipula di accordi e convenzioni transnazionali;
- fornisce *mentorship* e consulenza all'intero Consiglio di Amministrazione sui temi di governance etica e cooperazione internazionale.

Art. 15 - Board of Trustees

Composizione

Il *Board of Trustees* (di seguito, anche "*Board*") è organo facoltativo della Fondazione e, ove nominato, è composto da un minimo di 3 e un massimo di 9 membri, scelti tra persone di comprovata competenza nei settori della medicina, della ricerca scientifica, della gestione finanziaria, della comunicazione o del volontariato. I membri e il suo presidente sono nominati dal Consiglio di Amministrazione, durano in carica per tre anni e possono essere rieletti.

Ruolo e funzioni

Il *Board of Trustees* è l'organo consultivo di alto profilo della Fondazione.

Il *Board of Trustees*:

- propone gli indirizzi generali e le priorità strategiche della Fondazione;
- esamina il bilancio consuntivo e la relazione annuale predisposto dal Consiglio di Amministrazione e può fornire in via consultiva proprie osservazioni;

- o vigila sull'osservanza dello Statuto, dei principi etici e della trasparenza amministrativa;
- o può formulare raccomandazioni o pareri consultivi sugli indirizzi operativi della Fondazione.

Riunioni e deliberazioni

Il *Board of Trustees* si riunisce almeno due volte l'anno, su convocazione del suo presidente o su richiesta di un terzo dei membri o del suo presidente.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice dei presenti; in caso di parità prevale il voto del presidente.

Indipendenza e gratuità

I membri del *Board of Trustees* operano a titolo gratuito, salvo rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, e devono dichiarare l'assenza di conflitti d'interesse.

Art. 16 - Responsabile per la *Partnership* con l'Industria.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare, fissandone la durata, un Responsabile per la *Partnership* con l'Industria, che supporta la Fondazione nel rafforzare i rapporti con aziende del settore sanitario, farmaceutico, tecnologico e comunicativo, promuovendo iniziative comuni di sensibilizzazione, educazione, raccolta fondi e ricerca.

Art. 17 - Organo dei Probiviri

L'Organo dei Probiviri può essere monocratico, composto da un componente effettivo e uno supplente, o composto da tre componenti effettivi, uno dei quali con funzioni di presidente nominato al suo interno a maggioranza dei suoi componenti, e due supplenti, tutti nominati inizialmente nell'atto costitutivo.

In caso di decadenza per qualsiasi ragione del componente monocratico, entrerà in carica il componente supplente, nel caso di organo collegiale entrerà in carica il componente supplente più anziano di età. In tal caso, il componente monocratico o i componenti dell'organo collegiale nomineranno i componenti mancanti e i nuovi componenti supplenti. Qualora vengano a mancare tutti i componenti effettivi e supplenti, l'Organo di Controllo provvederà alla loro sostituzione. In caso di impossibilità di nomina, la nomina è demandata al Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano ovvero in mancanza al Presidente del Consiglio Notarile di Milano, su indicazione dell'Organo di Controllo, che fornirà una lista di tre nominativi.

La durata è stabilita all'atto della nomina o a tempo indeterminato.

Esso vigila sul corretto funzionamento della Fondazione e sul rispetto dello statuto e della legge, nonché sulla conformità dei comportamenti individuali dei Consiglieri ai principi contenuti nello Statuto e nel Codice etico, ove istituito, e fornisce eventuali pareri richiesti dagli organi della Fondazione.

Adotta decisioni finali motivate, qualora sia costituito in forma collegiale, a maggioranza semplice dei propri componenti; nel caso di delibere che si risolvano paritariamente, sarà prevalente il voto del presidente.

Esso ha competenza in ordine alle eventuali controversie inerenti gli Organi della Fondazione, ove per legge non siano demandate alla competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria ordinaria.

Esso agisce per propria iniziativa o su segnalazione di qualunque soggetto interessato, esamina e giudica secondo equità, quale arbitro irrituale e senza formalità di procedura, trasmettendo quindi il proprio insindacabile giudizio al Consiglio di Amministrazione, che prenderà atto dei propri provvedimenti o adotterà gli opportuni provvedimenti attuativi.

Per compiere gli accertamenti di cui sopra, esso potrà procedere in qualsiasi momento ad atti di controllo e di ispezione, anche congiuntamente o su segnalazione dell'Organo di Controllo oppure su richiesta di uno dei Probiviri qualora ne ravvisi la necessità.

I Probiviri possono intervenire alle sedute del Consiglio di Amministrazione e a tal fine ne ricevono gli avvisi di convocazione.

La carica è gratuita, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute, ad eccezione per particolari incarichi per i quali l'Organo di Controllo potrà determinare una remunerazione necessaria a garantirne l'indipendenza stessa, e salvo che l'Organo di Controllo ritenga opportuno remunerare tale carica, sempre nel rispetto dei limiti di legge tempo per tempo vigenti. In ogni caso, trova applicazione l'art. 8, comma terzo lettera a), del Codice del Terzo Settore.

Art. 18 - Organo di Controllo e Revisore Legale

Nella Fondazione è nominato un Organo di Controllo.

Esso è composto, secondo quanto stabilito in occasione della nomina, da un componente unico o da un collegio composto da tre membri effettivi e due supplenti.

I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, secondo comma, c.c. Nel caso di Organo di Controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. La funzione di componente dell'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente del Consiglio di Amministrazione. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dell'articolo 2399 c.c.

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

Per la composizione, i requisiti, i poteri, le funzioni e la disciplina dei componenti dell'Organo di Controllo, si rinvia, a quanto previsto dalla legge e in particolare, dall'articolo 30 del Codice del Terzo Settore e, in quanto compatibili, dagli articoli 2397 e seguenti c.c.

La nomina del soggetto o dei soggetti che compongono l'Organo di Controllo è demandata all'Organo dei Probiviri.

In mancanza, la nomina del soggetto o dei soggetti che compongono l'Organo di Controllo è demandata al Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano o in alternativa dal Presidente del Collegio Notarile di Milano o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Milano, su richiesta di qualsiasi organo della Fondazione.

L'Organo di Controllo, anche monocratico, avrà competenze e poteri previsti dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione e sul suo concreto ordinamento; esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In caso di redazione del bilancio sociale attesta che questo sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo Settore; il bilancio sociale deve dare atto degli esiti del monitoraggio svolto.

L'Organo di Controllo partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed a tal fine deve riceverne gli avvisi di convocazione.

La remunerazione sarà stabilita all'atto della nomina, nel rispetto dell'art. 8, comma terzo lettera a), del Codice del Terzo Settore.

Ove previsto dalla legge o qualora il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno, viene nominato dall'Organo dei Probiviri un Revisore legale dei conti o una Società di revisione iscritti nell'apposito Registro.

La Revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra Revisori legali iscritti nell'apposito Registro.

Per la composizione, i requisiti, i poteri, le funzioni e la disciplina dei Revisori legali dei conti, si rinvia a quanto previsto dalla legge e in particolare, dall'articolo 31 del Codice del Terzo Settore e, in quanto compatibili, dagli articoli 2409 *bis* e seguenti c.c. e dal DLgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Art. 19 - Bilancio

Gli esercizi si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio sarà compilato a cura del Consiglio di Amministrazione il Bilancio di esercizio e, se obbligatorio o ritenuto opportuno, il Bilancio sociale. Il Bilancio di esercizio, unitamente al Bilancio sociale, se predisposto, verrà depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S) entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio e comunque non oltre il 30 (trenta) giugno di ogni anno, ai sensi dell'art. 48, comma terzo, CTS, a cura del Consiglio di Amministrazione, il tutto nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli 13 e 14 CTS, nonché dal terzo comma dell'art. 48 CTS.

Articolo 20 - Scioglimento

La Fondazione si estingue, oltre che nelle ulteriori previsioni di legge, qualora siano esauriti gli scopi statuari ovvero ne sia divenuta impossibile la realizzazione.

Qualunque sia la causa dello scioglimento della Fondazione, lo scioglimento della Fondazione è deliberato dal Consiglio di Amministrazione, il quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibera in ordine alla devoluzione del Patrimonio. Il Patrimonio sarà obbligatoriamente devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 9 CTS e dalle leggi vigenti al momento dello scioglimento.

Articolo 21 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo Settore, del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

Milano, 19 (diciannove) marzo 2026 (duemilaventisei)

F.TO : ALBERTO BRIGANTI

F.TO : PAOLA CASALI NOTAIO L.S.

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo,
ai sensi dell' Art.22 comma 1 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 N.82, già modificato dall' Art.15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2010 N.235,
firmato digitalmente come per Legge che si rilascia per gli usi consentiti.
File firmato digitalmente dal Notaio Paola Casali di Milano.